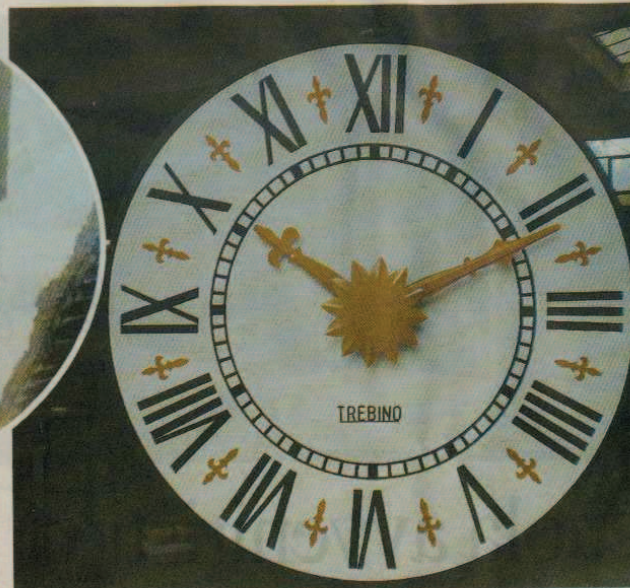


Finale, 'rinascce' l'orologio simbolo del sisma *RESTO DEL CARLINO* A pagina 17





**MEMORIA** Sopra, la Torre dei Modenesi in una foto di fine '800: l'orologio ricostruito riproduce fedelmente lo stile di quello di allora



# Sboccia la nuova torre dalle macerie L'orologio riprende a battere le ore

*Finale, oggi sarà innalzata la struttura metallica donata da 'X Bea'*

di **STEFANO MARCHETTI**

— FINALE —

**QUANDO** cala la sera nel centro silenzioso di Finale, ancora segnato da macerie e transenne, a qualcuno sembra di vedere il suo fantasma... La torre dei Modenesi era così amata che nessuno riesce ancora a capacitarsi che al suo posto, adesso, ci sia soltanto un mozzicone di pietra. C'è chi ha messo una sua foto nel giardino: «Sto solo dormendo: risvegliatemi». «Ciao vecchia torre. Solo un arvedras», un arrivederci, ha scritto su Facebook l'assessore alla cultura Massimiliano Righini, appassionato cultore di storia e d'arte.

**DA PIU'** di quattro mesi, ormai, qui il tempo sembra essersi fermato, e l'orologio spezzato è divenuto l'icona del dramma del sisma. Ma da domani pomeriggio — non senza emozione — ne torneremo

a sentire la voce. Nel giardino della fontana di piazza Baccharini, di fronte alla torre crollata ne sboccherà una nuova, come una 'sorella' in miniatura: una struttura metallica alta nove metri, circa un quarto dell'antica, su cui sarà installato il rifacimento della versione ottocentesca dell'orologio meccanico della Torre dei Modenesi, insieme alla campana di San Zenone (quella vera, di 12 quintali) che è stata recuperata fra le macerie e che tornerà a scandire il tempo, come ha fatto per tanti anni. La torre (su cui sventerà la banderuola originale) avrà soprattutto un valore simbolico: hanno deciso di darle lo stesso orientamento di quella abbattuta, e il suo orologio 'guarderà' verso il castello, pure devastato dal terremoto.

**QUESTA** 'torre contemporanea', costata circa 12mila euro, è stata donata a Finale dall'associa-

zione X Bea di Santhià (Vercelli) che ha mobilitato tutta la comunità per raccogliere fondi, anche grazie alla 'Maratona rock' che verrà replicata domani allo stadio finalese (con i Folkstone). Bea amava la musica: è stata strappata alla vita a 16 anni, e i suoi genitori han-

**EMOZIONE**  
**Domani il primo rintocco della campana originale recuperata a maggio**

no fondato un'associazione nel suo nome: «Abbiamo proposto questa idea al Comune di Finale, come un segno di risveglio e di rinascita — spiega Mauro Bedon, papà di Bea —. Quando i finalesi guarderanno questa torre, dovranno pensare che sia lì ad aspettare che ritorni quella antica».

**LA TORRE** 'provvisoria' verrà montata oggi: il suo orologio, un vero gioiello (due metri e 80 di diametro), è stato realizzato dalla Trebino, la ditta genovese che ha curato anche l'orologio sulla Porta delle Campane in piazza San Pietro, e quello del Quirinale. Domani alle 15.30 il primo rintocco. «Segnerà le ore della ricostruzione», aggiunge l'assessore Righini. Certo, il percorso per il ritorno della torre si annuncia lungo e faticoso, e non si sa quanti finanziamenti pubblici potranno essere disponibili: «Due aziende nazionali ci hanno espresso la volontà di sponsorizzare il rifacimento della torre, e varie università si sono rese disponibili», annuncia fiducioso Righini. «Comunque, quando la torre dei Modenesi rivivrà, sarà la nostra a dover crollare — aggiunge Bedon —. L'orologio continuerà a segnare il tempo sulla nuova torre».



**ATTESA** L'arrivo dei pezzi della 'nuova' torre in piazza Baccharini. In alto, l'assessore Massimiliano Righini con la campana originale, recuperata dalle macerie: tornerà a suonare